



DIPENDENZE DATI ALLA MANO

Molti ragazzi iniziano a consumare sostanze come droghe e alcool per curiosità, per sentirsi più grandi, per rilassarsi e sentirsi meglio, per essere parte del gruppo e divertirsi condividendo un'esperienza con i coetanei. Spesso l'uso di queste sostanze è limitato a un periodo circoscritto della loro vita e proprio per questo motivo gli adolescenti hanno l'errata convinzione di poterle usare a loro piacimento senza il rischio di incorrere in una qualsiasi forma di dipendenza.

Secondo i dati dell'Osservatorio Adolescenti di Telefono Azzurro e DoxaKids del 2014, il 50.6% dei ragazzi intervistati tra gli 11 e i 19 anni ha ammesso di aver bevuto alcolici, il 49% si è ubriacato almeno una volta e il 13% ha dichiarato di fare uso abituale di droghe. Si ha però la sensazione che quest'ultimo dato sia sottostimato: infatti, circa un ragazzo su due conosce almeno una persona che ne fa uso.

Analizzando nello specifico i dati, il 30.8% degli intervistati tra gli 11 e i 14 anni e il 66.3% tra i 15 e i 19 ha consumato alcolici. Gli episodi di ubriacatura riguardano circa 1 ragazzo su 3 per gli adolescenti tra gli 11 e i 14 anni e 1 su 2 tra i 15 e i 19. Per quanto riguarda le droghe, invece, il 21.1% (1 su 5) degli intervistati tra i 15 e i 19 anni ha dichiarato di farne uso, contro il 2.8 % dei ragazzi tra gli 11 e i 14 anni. Secondo l'Istat, inoltre, i giovani tra gli 11 e i 17 anni che consumano bevande alcoliche al di fuori dei pasti sono il 9.1% e il *binge drinking* (abuso concentrato in singole occasioni) è presente nell'11.7 % dei ragazzi e nell'8.5% delle ragazze.

Il luogo di accesso alla droga e all'alcool sono differenti in base all'età: i più piccoli consumano queste sostanze nelle discoteche, mentre gli adolescenti nei luoghi pubblici (ad esempio parchi o giardini); solo il 5% degli intervistati dichiara di consumare alcool a casa e il 2% a scuola.

Nonostante la maggior parte dei ragazzi consideri negativamente fare uso di sigarette, alcool o droghe, è comunque alto il numero di adolescenti che ritiene accettabile e positivo fumare (21.9%), ubriacarsi (17.6%), usare droghe leggere (9.9%) o pesanti (4.2%) e assumere sostanze dopanti per migliorare le prestazioni sportive (5.6%).

Negli ultimi anni inoltre si è notato un cambio di tendenza tra i due sessi: l'assunzione di alcolici è maggiore tra le ragazze (56.9% contro il 44.7% dei ragazzi) con uno scarto notevole nell'uso dei super alcolici (37.1% vs 17.4). Anche il fenomeno molto comune del poli abuso sembra essere maggiore tra le ragazze rispetto ai coetanei maschi (34.3% rispetto al 18.9%), tanto che gli adolescenti italiani sono i capifila in Europa. Il 26.4% degli intervistati ha, infatti, ammesso di conoscere coetanei che usano droghe e alcool contemporaneamente.

Valeria Antonello,
Responsabile Gruppo Appartamento Sicomoro